



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SCUOLA MATERNA ELEMENTARE E MEDIA

“G. FANCIULLI “ARRONE

Via Matteotti 3 – 05031 ARRONE

Tel /0744 387711

Fax/0744 387729

e-mail tric803002@istruzione.it

Al Consiglio di Istituto – All’Albo di
Istituto

Ai Revisori dei Conti

RELAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA AL PROGRAMMA ANNUALE 2013

Il Programma Annuale, fondamentale documento nel quale si evidenzia la funzione di **centro di costo** dell’Istituzione Scolastica, viene redatto in ottemperanza al **Decreto Ministeriale 44/2001**. Esso rappresenta la fonte contabile primaria predisposta dalla scuola per lo svolgimento e l’attuazione della propria attività; essendo inoltre fortemente correlato al Piano dell’Offerta Formativa, ne consegue che **le risorse a disposizione sono correlate agli obiettivi e non l’inverso**. Questo strumento di programmazione deve uniformarsi a tre principi essenziali, l’**efficacia**, l’**efficienza** e l’**economicità**. La presente relazione prenderà in considerazione i seguenti aspetti: le *caratteristiche generali* dell’Istituto, per quanto riguarda in particolare gli obiettivi formativi generali e quelli specifici, analizzati nel dettaglio nel POF; gli aspetti relativi ai vari plessi, agli alunni iscritti ed all’organico; i *progetti* che vengono implementati, in relazione a quanto detto sopra – cioè alle finalità educative e formative – e previsti quindi dal Piano dell’Offerta Formativa; gli *aspetti economici della programmazione*, distinti nelle due componenti dell’avanzo di amministrazione e delle entrate in competenza; la *distribuzione delle risorse* negli aggregati e nei progetti; le *conclusioni* che da tutto ciò derivano, anche in relazione agli elementi innovativi introdotti con il sistema del “cedolino unico”. I cardini sui quali è imperniata la seguente relazione – e quindi il Programma Annuale 2013 – sono:

- il **Decreto Interministeriale 44/2001** (“Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni scolastiche”);
- il **Decreto del Presidente della Repubblica n. 275 del 1999** (“Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della legge 15 marzo 1997 n. 50”);
- la **Nota Prot. n. 8110 del 17 dicembre 2012**, contenente “Istruzioni per la predisposizione del Programma Annuale per l’e.f. 2013”

1. PRESENTAZIONE GENERALE DELL’ISTITUTO

L’Istituto Statale “G. Fanciulli” è un Istituto Comprensivo composto da **8 plessi**, di cui tre di Scuola dell’Infanzia (nell’anno scolastico corrente **2012/2013** si è aggiunto il plesso di Scuola dell’Infanzia di Ferentillo, già struttura privata), tre di Scuola Primaria e due di Secondaria di 1° Grado. Esso si è costituito nell’anno scolastico **1997/98 con l’accorpamento del circolo didattico di Arrone alla Scuola Media di Arrone già unificata nel 1992 con quella di Ferentillo**.

I plessi sono così distribuiti:

- ✓ **Sede di Arrone:** Scuola dell’Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di 1° Grado;



- ✓ **Sede di Ferentillo:** Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di 1^ Grado;
- ✓ **Sede di Montefranco:** Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria.

Le caratteristiche dei plessi sono le seguenti:

- **Scuola dell'Infanzia di Arrone:** sita in via Pié d'Arrone, dotata di aula audiovisivi, refettorio, cucina, giardino; orario di 40 ore, funzionante tutti i giorni dal lunedì al venerdì (sabato escluso) dalle ore 8,00 alle ore 16,00;
- **Scuola Primaria "G. Garibaldi" di Arrone,** sita in Via Matteotti 3, dotata di un laboratorio di ceramica, spazio ludico, laboratorio di informatica, laboratorio multimediale, aula audiovisivi. Funzionante tutti i giorni dal lunedì al sabato dalle ore 8,00 alle ore 13,00 per trenta ore di sessanta minuti, delle quali due di laboratorio opzionale. **Dotata di Lavagna Interattiva Multimediale.** E' previsto nel POF che, a seconda delle risorse, possano essere avviati anche laboratorio facoltativi pomeridiani;
- **Scuola Secondaria di I grado "G. Fanciulli" di Arrone:** sita in Via Pié d'Arrone, dotata di refettorio, aula audiovisivi, laboratorio di informatica, aula magna, biblioteca, palestra, campo esterno, laboratorio manipolativo, laboratorio educazione tecnica, infermeria, uffici di segreteria, Direzione. Vi ha sede lo staff di Presidenza. Funzionante tutti i giorni dalle ore 8,00 alle ore 13,00, e durante i pomeriggi del martedì e del venerdì fino alle ore 16,00 per un totale di 36 ore di 60 minuti. Su richiesta dei genitori potranno essere attuati laboratori facoltativi in un terzo rientro pomeridiano. La sede è **dotata di due Lavagne Interattive Multimediali**, presenti dallo scorso anno in tutti i plessi dell'Istituto ad eccezione delle sole scuole dell'infanzia;
- **Scuola dell'Infanzia di Ferentillo:** sita in Via Marconi, strutturata in sue sezioni in una struttura accogliente e dotata di aula polifunzionale, refettorio, cucina e giardino. Le due sezioni hanno orari diversi, la "A" di 40 ore settimanali (tutti i giorni dalle 8,00 alle 16,00) la "B" di 25 ore settimanali (dalle 8,00 alle 13,00); l'analisi delle attività in questo primo anno di funzionamento come plesso dell'Istituto Comprensivo, consentirà di individuare i punti di forza ed eventualmente quelli che possono essere migliorati;
- **Scuola Primaria "F. Miselli" e Scuola Secondaria di I Grado "G. Garibaldi" di Ferentillo,** site in Via della Vittoria. Il complesso è stato recentemente ristrutturato per consentire l'adeguamento della struttura alle norme sulla sicurezza, rendendola più funzionale ad accogliere sia classi di Scuola Primaria che di Scuola Secondaria di I Grado, nonché agevolare l'ingresso e la permanenza di alunni disabili. E' presente, per entrambi i plessi, il laboratorio di informatica **dotato di lavagna interattiva multimediale**, la palestra, uno spazio destinato ad accogliere attività pomeridiane (musica, etc.), campo sportivo esterno. La scuola primaria è funzionante tutti i giorni dalle ore 8,30 alle 13,30 su un orario di 30 ore da sessanta minuti antimeridiane, delle quali due di laboratorio opzionale. A seconda delle risorse potranno essere avviati anche laboratori facoltativi pomeridiani. La Scuola Secondaria di I Grado è funzionante tutti i giorni dalle ore 8,30 alle 13,30, il martedì e il venerdì fino alle ore 16,30, con un orario di 36 ore da sessanta minuti.
- **Scuola dell'Infanzia di Montefranco:** Sita in Via Roma 5, dotata di refettorio, cucina e giardino, completamente ristrutturata. Funzionante tutti i giorni escluso il sabato dalle ore 8,00 alle ore 16,00.
- **Scuola Primaria "C. Riccardi" di Montefranco:** Sita in Via IV Novembre, dotata di palestra e laboratorio di informatica, completamente ristrutturata. Funzionante tutti i giorni dalle ore 8,10 alle ore 13,10, su un orario di 30 ore da 60 minuti antimeridiane, delle quali due di laboratorio opzionale. A seconda delle risorse potranno essere avviati anche laboratori facoltativi pomeridiani.



Si riporta di seguito lo schema della distribuzione degli alunni nei plessi alla data del **15 ottobre 2012**:

Dati generali per la Scuola dell'Infanzia – Data di riferimento: 15 ottobre

La struttura delle classi per l'anno scolastico 2012/2013 è la seguente:

Numero sezioni con orario ridotto (a)	Numero sezioni con orario normale (b)	Totale sezioni (c=a+b)	Bambini iscritti al 1 ^a settembre	Bambini frequentanti sezioni con orario ridotto(d)	Bambini frequentanti sezioni con orario normale (e)	Totale bambini frequentanti (f=d+e)	Di cui diversamente abili	Media bambini per sezione (f/c)
1	6	7	148	14	148	162	1	23,14

Dati Generali per la Scuola Primaria e Secondaria di I^a Grado – Data di riferimento: 15 ottobre 2012

La struttura delle classi per l'anno scolastico 2012/2013 è la seguente:

	Numero classi funzionanti con 24 ore (a)	Numero classi funzionanti a tempo normale (da 27 a 30/34 ore) (b)	Numero classi funzionanti a tempo pieno/prolungato (40/36 ore) ©	Totale classi (d=a+b+c)	Alunni iscritti al 1 ^a settembre (e)	Alunni frequentanti i classi funzionanti con 24 ore (f)	Alunni frequentanti classi funzionanti a tempo normale (da 27 a 30/34 ore) (g)	Alunni frequentanti classi funzionanti a tempo pieno/prolungato (40/36 ore) (h)	Totale alunni frequentanti (i=f+g+h)	Di cui diversamente abili	Differenza tra alunni iscritti al 1 ^a settembre e alunni frequentanti (l=e-i)	Media alunni per classe (i/d)
Prime	0	3	0	3	47	0	47	0	46	0	1	15,33
Seconde	0	2	0	2	26	0	34	0	32	2	2	16,00
Terze	0	4	0	4	51	0	51	0	50	3	1	12,50
Quarte	0	3	0	3	56	0	56	0	56	2	0	18,66
Quinte	0	2	0	2	40	0	40	0	40	1	0	20
Pluriclassi	0	1	0	1	15	0	15	0	15	0	0	7,5
Totale	0	15	0	15	235	0	243	0	239	8	4	15,26
Prime	0	1	2	3	47	0	12	35	47	1	0	16,66
Seconde	0	0	3	3	52	0	0	52	52	2	0	17,33
Terze	0	0	3	3	64	0	0	64	64	5	0	19,66
Pluriclassi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Totale	0	1	8	9	163	0	12	151	163	8	0	18,11

Nell'Anno Scolastico 2012/2013 l'**Organico di diritto dell'Istituto – Docenti, comprensivo degli spezzoni orari** - è costituito da:

- N. **13** unità e uno spezzone orario per la **Scuola dell'Infanzia**;
- N. **23** unità e uno spezzone orario per la **Scuola Primaria**;
- N. **20** unità e due spezzoni orari per la **Scuola Secondaria di I^a Grado**;

per un totale di n. **58 docenti in organico di diritto** (si considera per esempio anche chi è titolare nel nostro istituto ma è di fatto utilizzato presso un altro); l'organico di fatto presenta **62 docenti** (vanno aggiunti infatti all'organico di diritto i **docenti di religione** e i **docenti non di ruolo con incarico ricevuto dopo il 01/09/2012**, in sede di definizione, appunto, dell'organico di fatto secondo le esigenze evidenziate dall'Istituto cui il CSA può provvedere).

L'**Organico di diritto del personale ATA** è costituito da n. **17 unità**:



- N. **1** Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi
- N. **3** Assistenti Amministrativi (per l'Area didattica 1 posto di assistente amministrativo suddiviso in un posto di ruolo a 30 ore ed uno spezzone orario di 6 ore)
- N. **13** Collaboratori Scolastici.

L'**organico di fatto è costituito quindi da 18 unità** (ovvero, un ulteriore posto di assistente amministrativo di sei ore assegnato dopo il 01/09/2012).

L'Istituto Comprensivo è costituito n. **7 sezioni di Scuola dell'Infanzia** suddivise tra Arrone e Montefranco. Ad Arrone funzionano n. **3 sezioni di Scuola dell'Infanzia** con orario 8,00/16,00 dal lunedì al venerdì. A Montefranco funzionano n. **2 sezioni** con orario 8,00/16,00 dal lunedì al venerdì. Ad Arrone funzionano due sezioni di Scuola dell'Infanzia, di cui una a 40 ore, ed una a 25.

L'Istituto comprende n. **15 classi** di scuola Primaria:

- Ad Arrone n. **6** classi;
- A Montefranco n. **4** classi di cui una pluriclasse
- A Ferentillo n. **5** classi.

L'Istituto comprende n. **9 classi di Scuola Secondaria** di 1[^] Grado.

- Ad Arrone funzionano n. **5** classi a tempo prolungato (con 2 rientri pomeridiani obbligatori il martedì e il venerdì.) e **1** a tempo normale.
- A Ferentillo funzionano n. **3** classi a tempo prolungato con 2 rientri pomeridiani il martedì e il venerdì.

Nella progettazione delle attività, si è inteso agire, come accennato nell'introduzione alla presente relazione, secondo i dettami del **D.P.R. 275/99** (normativa in merito al Piano dell'Offerta Formativa) e di quanto previsto dalla **Legge 53/2003 (Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale)**, sia per quanto riguarda l'organizzazione della didattica che per quanto riguarda l'utilizzo delle risorse.

Bisogna tenere presente, infatti, che il sistema scolastico italiano sta mutando radicalmente; diviene fondamentale, nella prospettiva dell'autonomia, una stretta interrelazione con il territorio nel quale l'istituzione scolastica è inserita. Ciò determina nuovi modi di essere, che hanno come obiettivi prioritari:

- All'interno della scuola, il **miglioramento tanto sul versante della ricerca e della proposta formativa**, tanto del **profilo organizzativo**;
- Sul piano dei rapporti scuola/enti locali l'**ottimizzazione della qualità del servizio** in quanto punto di riferimento culturale, collegato al tempo stesso con altri presidi culturali;
- Sul versante dei servizi scolastici il **potenziamento dell'efficacia delle comunità locali** nei confronti del disagio, delle marginalità vecchie e nuove e delle nuove fragilità.

Sperimentare l'autonomia non significa infatti programmare attività educative che si affianchino a quelle curricolari, aprire classi ed aggregare discipline, modificare orari e insegnamenti; significa



piuttosto **assicurare agli alunni il loro successo formativo**, nel quadro di un sviluppo armonico della persona umana nel rispetto dell'identità sociale, culturale e professionale.

Obiettivo dell'Istituto è quindi in ultima analisi **concorrere alla piena formazione dell'alunno**, per la quale non si intende un'acquisizione di mere conoscenze, sia pure in termini di nuclei concettuali fondanti o di nuovi saperi, ma una **formazione integrale**, riguardante cioè tutti gli aspetti della personalità, non solo quella cognitiva ma anche affettiva e sociale, e significa pertanto formazione al massimo livello con un impegno volto a creare le condizioni affinché tutti possano sviluppare quanto più è possibile le capacità e gli atteggiamenti.

Il fine è quello di offrire agli alunni una scuola rispettosa delle identità personali, sociali e culturali dei singoli alunni nel rispetto delle differenze; la scuola dell'autonomia è infatti scuola della personalizzazione educativa, in cui da una prospettiva "top-down" si passa ad un **approccio "bottom-up"**, ovvero all'analisi delle esigenze concrete, ovvero dei bisogni concreti formativi del territorio e dei bisogni concreti formativi dei singoli alunni. In questa prospettiva, il Piano dell'Offerta Formativa diventa davvero la **sintesi delle esigenze formative comuni che costituiranno l'attività educativa comune**, si terrà comunque conto delle parti specifiche attraverso un'azione orizzontale e/o verticale che coinvolga determinati raggruppamenti.

La scuola dell'autonomia richiede pertanto un cambiamento radicale di prospettiva, in quanto l'attenzione, una volta concentrata sulla scolaresca astrattamente concepita, viene ora indirizzata agli alunni – anche se necessario nella loro individualità, qualora abbiano particolari esigenze -, ai genitori, ai singoli genitori, ai singoli utenti con i quali occorre progettare, organizzare, realizzare l'azione educativa e didattica. In questa prospettiva si inserisce il servizio offerto dall'Istituto.

Il primo passo è quello di analizzare il contesto territoriale e socio-culturale, individuando le azioni comuni che possono essere realizzate con gli **enti locali** del territorio; a questo scopo la scuola favorisce lo svolgimento nei propri locali di molteplici attività quali corsi di ballo, musica, sport organizzati da associazioni varie, dalla Curia, etc., e collabora con operatori provenienti da cooperative di servizi per offrire adeguato sostegno agli alunni disabili.

Per migliorare il servizio offerto, l'Istituto si propone di attuare un **Piano di Ottimizzazione**, volto ad utilizzare in modo efficace e flessibile le strutture e le risorse umane (docenti, ausiliari, amministrativi), nell'ambito dell'autonomia, per l'ottimizzazione del processo educativo. Le leve sulle quali si intende agire sono: l'**adeguamento delle strutture anche sul piano di garantire la massima fruibilità e sicurezza agli utenti**, la **formazione continua del personale**, l'**integrazione con il territorio**, la **collaborazione con altre scuole e altri enti anche tramite accordi di rete**, l'**orientamento degli alunni che escono dalla scuola secondaria di primo grado** e che devono effettuare una scelta decisiva che influirà inevitabilmente sul loro futuro.

L'Istituzione Pubblica infatti, il cui buon funzionamento è un doveroso servizio sociale da offrire al territorio e alla sua popolazione, può e deve ulteriormente migliorare, trasformandosi in un'attività la cui efficacia è indispensabile per la crescita dell'intera comunità.

Presso l'Istituto Comprensivo "Fanciulli" converge infatti la fascia ragazzi dai tre ai quattordici anni provenienti dai comuni di Arrone, Ferentillo, Montefranco, Polino. Intorno a questi nuclei si è avuta, in epoca recente, una discreta espansione urbanistica non corrispondente però ad un incremento della popolazione che è in lieve diminuzione nonostante la presenza di immigrati (soprattutto dall'Est europeo e dall'Africa Settentrionale).

Dal punto di vista **socio-culturale**, il Comprensorio si configura come abitato da persone con posizioni occupazionali prevalentemente medie soprattutto per quanto riguarda le donne, molte delle quali sono casalinghe. Il livello medio di istruzione della popolazione, come risulta dai



contesti familiari degli alunni iscritti nelle scuole dell'Istituto Comprensivo, può essere definito discreto in rapporto al contesto socio-economico. Nel comprensorio esiste un notevole numero di associazioni e di altre realtà culturali, ricreative e sportive, che vengono elencate sinteticamente per avere un quadro completo delle **istituzioni con cui la scuola collabora**:

- ✓ Società sportive e ricreative
- ✓ Gruppi parrocchiali
- ✓ Scuole di musica comunali (Arrone, Ferentillo, Montefranco)
- ✓ Pro-Loco di Arrone, Montefranco, Ferentillo, Polino
- ✓ Centro Sociale (Ferentillo)
- ✓ Sistema Museo
- ✓ CONI
- ✓ Cinema-Teatro "Valnerina"
- ✓ Centri sportivi (Arrone, Ferentillo)
- ✓ Casa Editrice Thyrus
- ✓ Associazione culturale MAGISTER
- ✓ Centro Anziani

Nella realtà locale sono peraltro presenti una miriade di associazioni e di enti culturali; le principali manifestazioni culturali sono rappresentate da:

- ✓ Concerti
- ✓ Rievocazioni storiche nei Comuni di Arrone, Ferentillo, Montefranco
- ✓ Incontri culturali organizzati dai Comuni anche in collaborazione con la scuola.

In generale, le caratteristiche socio-economiche dell'Istituto sono costituite dai seguenti fattori:

- Prevalenza di famiglie di tipo nucleare
- Reddito medio-basso per la maggioranza dei nuclei familiari
- Situazione di disagio familiare in aumento, con problemi vari di disadattamento e talvolta di uso di droghe leggere
- Bassa concentrazione di piccola industria e zone commerciali, mentre sono presenti molte piccole aziende agrarie a conduzione familiare
- Pendolarismo verso Terni e significativa disoccupazione giovanile
- Modesta immigrazione dalle Regioni del Sud

L'Istituto intrattiene, come si diceva sopra, rapporti di collaborazione con gli **Enti locali**, e in particolare con i Comuni di Arrone, Montefranco, Ferentillo e Polino, nella cui realtà esso è inserito.

Esso collabora con la Provincia di Terni, con la Regione dell'Umbria, con il Centro per l'Impiego, con la Comunità Montana e l'Ente Parco, con le cooperative ACTL e Bazaar dei Colori, con l'AVIS, con il Distretto scolastico n. 10 di Terni, con il CONI, con organizzazioni sportive del territorio e con l'intero tessuto produttivo, con il volontariato e partecipa ai progetti proposti dalla Direzione Scolastica Regionale e/o Associazioni presenti sul territorio e non. L'attività del **Gruppo Sportivo Studentesco, e la partecipazione ai Giochi della Gioventù**, svoltesi negli scorsi due anni scolastici, verranno svolte anche quest'anno qualora giunga in tempi congrui ad una programmazione didattica la quantificazione relativa al Miglioramento dell'Offerta Formativa, ovvero la remunerazione prevista per i vari istituti contrattuali.



Le attività inserite nel POF, che verranno adeguatamente specificate, sono state scelte in base alle esigenze del contesto socio-ambientale (il quale presenta forti caratteristiche montane e notevoli risorse dal punto di vista naturale) e delle risorse professionali a disposizione e si inseriscono prevalentemente nell'ottica:

- ✓ Dell'**utilizzo al meglio delle risorse** per potenziare la qualità del servizio offerto alla comunità;
- ✓ Dell'incremento **dell'impiego della multimedialità nella didattica** (non solo con l'uso delle Lavagne Interattive Multimediali ma con l'acquisizione delle abilità informatiche con l'utilizzo degli appositi laboratori);
- ✓ Dell'esigenza di fornire **risposte coerenti alla tradizione socio-culturale del territorio**;
- ✓ Della **prevenzione delle forme di disagio giovanile e di "bullismo" a scuola e fuori** con azioni mirate che prevedano anche il coinvolgimento delle famiglie;
- ✓ Di una **qualificazione sempre più alta dell'offerta formativa**, attraverso l'introduzione di attività facoltative al fine di innalzare il successo scolastico degli alunni, già monitorato attraverso lo svolgimento delle prove ministeriali INVALSI e dell'orientamento alla scelta della Scuola Secondaria di II° grado;
- ✓ Dell'**integrazione degli alunni stranieri e delle loro famiglie anche con l'adesione a progetti nazionali**;
- ✓ Della **regolamentazione e gestione dei rapporti con gli Enti Locali** e con altre istituzioni attraverso protocolli di intesa;
- ✓ Del **favorire l'acquisizione di abitudini e comportamenti relativi alla sicurezza attraverso la formazione/informazione di docenti, alunni e personale A.T.A.**

2. L'OFFERTA FORMATIVA IN RAPPORTO ALLE TENDENZE DELLA SOCIETÀ

Le finalità istituzionali dell'Istituto si possono distinguere come segue in relazione ai vari ordini di scuola. E' chiaro che in ogni grado successivo vengono accresciute le competenze maturate in quello precedente:

- ❖ **SCUOLA DELL'INFANZIA: *Maturazione dell'identità dell'alunno***, conquista dell'autonomia, sviluppo delle competenze di base, capacità di socializzare, acquisizione delle prime fondamentali regole della convivenza all'interno di un gruppo;
- ❖ **SCUOLA PRIMARIA: *Promozione dello sviluppo della personalità, alfabetizzazione culturale***, in un quadro normativo che prevede lo sviluppo di conoscenze sempre maggiori già a partire dal primo grado di studi;
- ❖ **SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO: *Sviluppo della personalità*** in tutte le sue dimensioni: etiche, religiose, sociali, intellettive, affettive, operative, creative, nel rispetto di sé stessi e degli altri; raggiungimento di una ***preparazione culturale di base***, premessa per affrontare ogni tipologia di studi superiori che venga scelta dall'allievo, dalla formazione tecnica a quella classica, ma anche per una formazione permanente dell'individuo.

Nel rispetto del monte ore obbligatorio stabilito a livello nazionale, la struttura dell'offerta formativa dell'Istituto prevede:

- Una **parte obbligatoria**, con attività e discipline fondamentali; vengono definiti gli obiettivi e gli standard di apprendimento, nel rispetto di quanto stabilito a livello nazionale;



- Uno **spazio dedicato al recupero degli apprendimenti di base**, sia curricolare che extracurricolare che garantisca a tutti gli alunni il successo formativo, tramite la previsione all'inizio dell'anno di corsi di recupero a cominciare dalla Scuola Primaria;
- **Visite guidate e viaggi di istruzione** coerenti con le attività didattiche svolte nelle varie discipline;
- **Diffusione dei mezzi multimediali nella didattica curricolare** (laboratori informatici, Lavagne Interattive Multimediali) e accesso alle risorse on-line per integrare il materiale e le tecniche tradizionalmente usati (libri, lezione classica, etc.) ;

Le **LINEE DI INDIRIZZO DEL POF** possono sintetizzarsi come segue:

- ✓ Promozione di un ambiente scolastico sereno, improntato sulla fiducia e sul rispetto fra alunni-docenti-genitori-Direttore Scolastico, in modo che l'alunno sia sempre al centro del processo educativo;
- ✓ Valorizzazione della manualità e dell'operatività in tutte le discipline (laboratori, uscite didattiche...);
- ✓ Collaborazione con enti esterni alla scuola e associazioni;
- ✓ Promozione del raccordo con gli operatori psico-socio-sanitari, per la risoluzione di problemi legati al disagio e formulazione di P.E.I. (Piani Educativi Individuali);
- ✓ Svolgimento di attività che possano contrastare l'insorgere del disagio, della dispersione scolastica e dell'insuccesso formativo;
- ✓ Promozione dell'attività di recupero e sostegno;
- ✓ Promozione di attività di raccordo tra varie scuole;
- ✓ Realizzazione di attività di orientamento scolastico che possano essere utili nella scelta dei percorsi di studio o di formazione successivi;
- ✓ Promozione di attività che valorizzino la conoscenza e la tutela del territorio;

Le "leve" fondamentali per la realizzazione di tali obiettivi sono:

- ✓ L'adeguamento delle strutture;
- ✓ La formazione del personale;
- ✓ L'integrazione con il territorio;
- ✓ La collaborazione con altre scuole, cooperative ecc.

Nello stesso tempo, il **CURRICOLO** viene arricchito tramite la **predisposizione di progetti e di percorsi educativi** finalizzati all'arricchimento dell'offerta formativa in orario scolastico, che individuano alcune grandi settori di intervento:

- 🚩 **Lingue straniere**
- 🚩 **Espressivo-musicale**
- 🚩 **Ambientale**
- 🚩 **Lettura e scrittura**
- 🚩 **Motorio**
- 🚩 **Sicurezza**
- 🚩 **Orientamento**
- 🚩 **Accoglienza**



I progetti sotto esposti, da **P01-Educazione motoria** a **P28-Lettura interculturale** fanno riferimento alle aree di cui sopra; è possibile che i nomi dei progetti non coincidano con quelli delle aree, in quanto un progetto contrassegnato da “P” può fare riferimento a più aree oppure un’area può attraversare trasversalmente più progetti. Ciò è conseguenza della complessità dei piani sui quali si articola l’offerta formativa e dell’**interdisciplinarietà** come caratteristica fondamentale del moderno insegnamento.

3. PROGETTI IMPLEMENTATI PER L’ANNO 2012/2013

Per l’anno scolastico **2012/2013** vengono implementati i seguenti progetti:

A01 – FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO GENERALE

Responsabile del progetto: Dirigente Scolastico *Dott.ssa Alessia Marini*

Obiettivi: Consentire un adeguato funzionamento amministrativo generale, strumentale al POF

Durata: Esercizio finanziario 2013

Risorse umane: Tutto il personale Docente e ATA dell’Istituto

Beni e servizi: Materiale d’ufficio per la Segreteria Amministrativa e Didattica (cancelleria varia, floppy disk e cd-rom, cartucce, carta, toner), abbonamenti a riviste, testi amministrativi, rimborso spese e compensi Revisori dei Conti, spese per manutenzione e assistenza informatica uffici di segreteria, spese postali, anticipo al Direttore S.G.A. per fondo minute spese, materiale igienico-sanitario, assicurazione antifurto e antincendio “Elettra”.

In particolare, a differenza degli scorsi anni, si mette in evidenza che:

- l’**ADSL per la linea Internet di segreteria** non è più fornito dal Ministero, ma l’Istituto ha dovuto sottoscrivere un contratto con Fastweb (il quale, di fatto, forniva già il servizio, che veniva pagato dal MIUR e che per il 2013 sarà sicuramente a carico della scuola per un importo stimato di **€ 460,00** – canone di € 31,50 + IVA per 12 mesi);
- non vi saranno più erogazioni per la **mensa scolastica**, in quanto il MIUR provvederà a trasferire i fondi direttamente ai Comuni);
- **€ 1.000,00** vengono inseriti nel sottoconto relativo alle Spese di tenuta conto facenti capo all’Istituto cassiere (il quale chiede tale importo per lo svolgimento del servizio).

Le **spese per assicurazioni di responsabilità civile**, come negli altri anni, saranno oggetto di **successiva variazione di bilancio** (in quanto le quote di alunni ed insegnanti vengono versate dagli stessi e riscosse dal Conto corrente postale negli ultimi mesi dell’anno).

A02 – FUNZIONAMENTO DIDATTICO GENERALE

Responsabile del progetto: Dirigente Scolastico *Dott.ssa Alessia Marini*

Obiettivi: Consentire un idoneo funzionamento delle attività didattiche alle singole classi e ai laboratori, non costituenti un progetto specifico ma un’attività a carattere generale.

Durata: Esercizio finanziario 2013

Risorse umane: Personale Docente e A.T.A. dell’Istituto Comprensivo

Beni e servizi: Spese per uscite didattiche e viaggi di istruzione (soggette a successiva variazione di bilancio – rappresentano una partita di giro, in quanto quello che “entra” sul conto corrente viene utilizzato per pagare le agenzie di viaggio), manutenzioni e assistenza informatica per i laboratori dei vari plessi (utilizzati per la didattica), materiale di facile consumo (carta, stampati, piccola cancelleria: gessi, pennarelli, etc; floppy-disk, cd-rom, cartucce stampanti, toner), piccoli sussidi didattici, materiale specialistico per esercitazioni di laboratorio e realizzazione di manufatti (es. oggetti per i mercatini natalizi, oggetti in ceramica), per attività di educazione fisica, stampa rullini, materiale necessario per la realizzazione dei corsi di recupero come fotocopie etc.

Rappresentano una quota significativa del FUNZIONAMENTO DIDATTICO GENERALE:



- le **spese per la manutenzione delle macchine fotocopiatrici**, in conseguenza dell'usura dovuta al significativo utilizzo (per le quali si preventiva una spesa di € 500,00);
- la spesa per l'acquisto dell'applicativo "NUVOLA", fornito dalla Società Meeting S.r.l., il quale consente alla scuola di essere in linea con le disposizioni ministeriali che rendono obbligatorio l'utilizzo dei registri on line a partire dal prossimo anno scolastico. Questa Istituzione scolastica ha infatti ritenuto opportuno agire in modo da affrontare il cambiamento e di adeguare la formazione informatica del personale, acquistando il software già alla fine del 2012. Il costo dell'applicativo, insieme al quale viene fornito anche quello per la realizzazione di un sito web per l'Istituto a livello professionale, è di € 847,00 da imputarsi all'anno finanziario in corso.

A03 – SPESE DI PERSONALE

Responsabile del progetto: Dirigente Scolastico *Prof. ssa Alessia Marini*

Obiettivi: Consentire un efficace funzionamento delle attività scolastiche anche con prestazioni che migliorino i servizi offerti in attuazione del POF; con l'introduzione del cedolino unico le spese di personale riguarderanno compensi quali compensi per le prove invalsi o eventuali compensi "fuori sistema", ovvero non corrisposti tramite il sistema SPT.

Durata: Esercizio finanziario 2013

Risorse umane: Personale Docente e A.T.A. a tempo determinato e indeterminato

Beni e servizi: Spese per supplenze brevi per sostituzione del personale assente (per tutto il 2012 sono state caricate le supplenze relative al personale dei tre ordini di scuola, mentre a partire dal 2013 le spese relative ai supplenti brevi verranno corrisposte direttamente dal Service Personale Tesoro); a partire dal 2012 i compensi accessori vengono comunicati al SPT, il quale provvede alla liquidazione inglobandoli nel "cedolino unico", relativo alle competenze stipendiali ed accessorie dei dipendenti della pubblica amministrazione. Pertanto la scuola provvede al calcolo ed alla trasmissione degli emolumenti, mentre la liquidazione non è più di competenza dell'Istituto.

A04 – SPESE DI INVESTIMENTO

Responsabile del Progetto: Dirigente Scolastico *Dott.ssa Alessia Marini*

Obiettivi: Rendere più efficace l'azione educativa tramite investimenti mirati.

Durata: Esercizio finanziario 2013

Risorse umane: Personale docente e A.T.A. in servizio nell'Istituto

Beni e servizi: Eventuali acquisti di materiale durevole, quali computer, stampanti, macchine fotocopiatrici, televisori, etc. Molti beni durevoli sono stati acquisiti nel corso dell'anno 2012 tramite partecipazione a concorsi promossi dagli ipermercati della zona (raccolta punti), per cui sono presenti nell'inventario e nello stato patrimoniale ma non risultano come spesa – essi sono, a tutti gli effetti, sopravvenienze attive, e ne viene fatta una valutazione tramite i prezzi di mercato.

P01 – EDUCAZIONE MOTORIA

Responsabile del Progetto: *Prof.ssa Loretta Botondi*

Obiettivi: Educare il corpo alle varie discipline ginniche e abituare l'alunno al rispetto dell'altro e al lavoro in gruppo

Durata: Esercizio finanziario 2013

Risorse umane: Personale docente e A.T.A. in servizio nell'Istituto

Beni e servizi: Vengono organizzate attività campionati sportivi studenteschi, attività sportive volte a promuovere il benessere fisico e mentale con attività socializzanti e divertenti, quali i Giochi della Gioventù, i Campionati sportivi studenteschi, il trekking, Bimbinbici; si aderisce al progetto di educazione motoria "Alfabetizzazione motoria nella scuola primaria", ed al progetto "Muoviamoci giocando" nella Scuola dell'Infanzia.



Quest'anno il MIUR non ha ancora comunicato l'entità del MOF (Miglioramento Offerta Formativa), per cui non è stato ancora possibile avviare i corsi relativi al Gruppo Sportivo.

P3 – PROGETTO INTEGRAZIONE ALUNNI H

Coordinatore: *Ins.te Bartolini Loredana*

Obiettivi: Integrare gli alunni “diversamente abili” nel contesto gruppo/classe/scuola; educare gli alunni “normodotati” all'accoglienza e alla cooperazione con i compagni svantaggiati. Potenziare le capacità operative e manipolative. Guidare a scelte autonome e consapevoli. Attività laboratoriale e/o di classe e/o di piccoli gruppi. Favorire l'acquisizione delle competenze anche attraverso programmi di istruzione domiciliare e l'uso di tutti gli strumenti, in particolare informatici, atti all'acquisizione delle competenze.

In particolare nel corso di questo anno scolastico l'Istituto ha ricevuto dall'Ufficio Scolastico Regionale un contributo di € **2.500,00** per il progetto legato ad un alunno trasferito da altro Istituto, destinatario della scuola di provenienza. Poiché invece presso questo Istituto non era possibile ottenere un insegnante di sostegno ad anno scolastico già avviato, è stato presentato con successo presso l'USR di Perugia un progetto destinato a questo alunno, ottenendo il finanziamento di cui sopra che servirà ad incentivare le risorse umane coinvolte; la cifra è stata riscossa alla fine dello scorso anno (2012) e portata in aumento dell'avanzo di amministrazione del progetto in esame;

Destinatari: Alunni H frequentanti le classi/sezioni dell'Istituto.

Durata: Esercizio finanziario 2013

Risorse umane: Docenti sostegno, docenti curricolari, operatori degli Enti Locali

Beni e servizi: Materiale multimediale, materiale per i laboratori; materiale di cancelleria; incentivazione e rimborso spese ai docenti che effettuano il servizio di istruzione domiciliare.

P7 – PROGETTO RAGAZZI DEL TERRITORIO PER I RAGAZZI DEL MONDO

Coordinatore: *Prof.ssa Alessia Marini*

Obiettivi: Educare i ragazzi alla solidarietà; sono coinvolti tutti gli alunni frequentanti le scuole di ogni ordine e grado dell'Istituto.

Durata: Pluriennale

Risorse umane: Tutti i docenti ed i non docenti delle scuole di ordine e grado dell'Istituto, genitori, eventuale personale estraneo all'amministrazione

Beni e servizi: Acquisto libri, materiale di cancelleria, buoni pasto e contributi gite per ragazzi in difficoltà. Materiale didattico per la realizzazione della mostra di beneficenza. Recentemente le risorse inserite in questo progetto sono state parzialmente stornate in considerazione delle esigue disponibilità del funzionamento amministrativo e didattico (non è possibile al momento partecipare al finanziamento di organizzazioni quali Unicef, Medici Senza Frontiere, etc.), fermo restando che agli alunni economicamente disagiati verranno destinati, tramite questo progetto, dei fondi per la partecipazione alle uscite didattiche, in particolare quelle aventi durata di più giorni. Si è scelto di privilegiare quindi, da parte del Consiglio di Istituto e in considerazione delle condizioni attuali, le situazioni interne alla realtà scolastica. Con apposita delibera del 2011 il Consiglio di Istituto ha deliberato di accantonare € 300,00 per finanziare i viaggi di istruzione agli alunni provenienti da famiglie in difficoltà economica.

P11 – AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Coordinatore: Dirigente Scolastico *Dott.ssa Alessia Marini*

Vi rientrano le entrate e le spese relative:



▪ all'**arricchimento linguistico L2-L3 (Responsabile Prof.ssa Elvira De Sio)**; certificazioni Trinity e Delf; corsi di lingua inglese nella Scuola dell'Infanzia.

▪ all'**educazione espressivo-musicale (Responsabile Ins. Ornella Leonardii)**

In tale prospettiva, questa Istituzione Scolastica ha aderito al progetto ***Della danza che ne sai? Quattro passi nella storia della danza: classica, moderna e contemporanea***, organizzato dall'Associazione Culturale *Dance Continuum*, che prevede lo svolgimento di quattro lezioni sulla storia della danza per mezzo di videocassette e soprattutto di insegnanti e critici della danza altamente qualificati che l'anno scorso hanno svolto la stessa esperienza in collaborazione con il Comune di Ferentillo. Poiché il progetto è a titolo totalmente gratuito, si prevede il rimborso di un pasto per quattro persone – gli esperti coinvolti ; partecipa a metà alla spesa il Comune di Ferentillo;

▪ **laboratori concernenti eventuali aspetti della DIDATTICA** (es. laboratorio di ceramica curato nella Scuola Primaria dall'ins. Loretta Bonifazi)

Obiettivi: Offrire agli alunni strumenti adeguati per migliorare la conoscenza delle varie discipline, fornendo una preparazione capace di facilitare percorsi scolastici futuri di successo; suscitare l'interesse verso particolari aspetti della didattica.

Durata: Esercizio 2013.

Risorse umane: Docenti dell'Istituto – A.T.A.

Beni e servizi: Per questo anno scolastico si ritiene opportuno procedere all'acquisto di beni durevoli che possano servire a svolgere in maniera ottimale le attività descritte sopra; il Consiglio di Istituto darà indicazioni in merito alla scelta dei beni di cui dotare i plessi scolastici.

P12 – FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

Coordinatore: Dirigente Scolastico *Dott.ssa Alessia Marini*

Obiettivi: Incrementare, potenziare e ampliare conoscenze, strumentalità e metodologie del personale.

Durata: Pluriennale.

Risorse umane: Docenti di scuola Primaria, dell'Infanzia e Secondaria di I Grado, Personale A.T.A., Docenti ed esperti esterni.

Beni e servizi: Nel corso dell'anno 2013 il personale verrà formato in merito alle tematiche di base sulla sicurezza; inoltre avrà luogo l'aggiornamento di 12 unità di personale (11 collaboratori scolastici e 1 assistente amministrativo) sulle tematiche del primo soccorso. L'erogazione di eventuali altre risorse consentirà la frequenza di ulteriori corsi.

P25 – EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA

Referente: Responsabile: *Prof.ssa Giovanna Conti*

Obiettivi: Fino allo scorso anno, questo Progetto si proponeva di fornire agli alunni le conoscenze e competenze per poter accedere alla prova d'esame per il conseguimento del patentino del ciclomotore; era destinato quindi agli alunni che compivano 14 anni entro la data del 31 agosto 2012, al fine di creare una cultura della sicurezza.

Fini generali del progetto, che rimane aperto per la presenza di residui e allo scopo di una possibile riattivazione qualora pervenissero indicazioni operative da parte del M.I.U.R. per quanto riguarda le nuove patenti e il ruolo che la scuola deve assumere rispetto al loro ottenimento, sono comunque quelli di educare alla convivenza civile ed alla cultura della legalità.

Durata: Pluriennale.



Risorse umane: Nel caso in cui dovessero pervenire indicazioni operative da parte del Ministero, questo Istituto provvederà all'individuazione di esperti che possano tenere le lezioni relative alle nuove patenti, e in particolare a quella per il ciclomotore.

P28 – LETTURA INTERCULTURA

Coordinatore: *Ins.te Tronti Paola*

Obiettivi: Suscitare nei ragazzi l'interesse alla lettura, muovere la curiosità anche per la conoscenza di altre culture. Promuovere incontri con autori contemporanei anche stranieri.

Durata: Pluriennale

Risorse umane: Docenti – Personale A.T.A. – Scrittori

Beni e servizi: Lettura di testi di vario genere per consentire agli alunni di confrontarsi con le diverse realtà del mondo della narrativa. Presenza di esperti esterni per il recupero e/o il miglioramento delle competenze dell'italiano quale lingua scritta e parlata per gli alunni che presentano difficoltà a causa di vissuti di immigrazione più o meno recente. Il progetto è stato presentato alla Regione Umbria per l'ottenimento di un eventuale contributo (come nel caso della lingua inglese per la Scuola dell'Infanzia); negli scorsi anni nell'ambito di questo progetto è stato infatti possibile individuare due insegnanti presenti nelle graduatorie per le supplenze di terza fascia, che hanno tenuto dei corsi agli alunni di recente immigrazione per il miglioramento dell'italiano..

P30 – EDUCAZIONE AMBIENTALE ED ALLA SALUTE*

Responsabile del Progetto: *Ins. Leonardi Ornella*

Obiettivi: Rivitalizzare il rapporto tra scuola-famiglia-territorio, al fine di costruire un ambiente educativo stimolante per sviluppare nei ragazzi atteggiamenti di autonomia e di responsabilità capaci di aiutarli a collocarsi nel territorio di appartenenza. Eventuali viaggi di istruzione con soggiorno in un centro di educazione ambientale. Costruzione di un curriculum continuo sui beni culturali, ricerca-azione.

Durata: Pluriennale; fa parte delle attività legate all'Educazione Ambientale.

Risorse umane: Docenti e personale non docente dell'Istituto – Collaboratori esterni – Enti locali.

Beni e servizi: Eventuale materiale di cancelleria e tecnico-specialistico, necessario per lo svolgimento delle aree progettuali legate alle seguenti attività: pesca sportiva, trekking nel territorio, escursioni per la conoscenza del territorio, progetto di educazione ambientale "Salvaguardiamo i beni naturali: l'acqua", ciclo "Dal latte al formaggio".

*Viene creato quest'anno come contenitore per tutti i progetti afferenti a queste tematiche; l'avanzo vincolato deriva dal progetto P08 – Arte e Natura/Ad Arrone cominciamo dai rifiuti, chiuso al 31/12/2012.

Per la gestione di questi progetti, collaborano attivamente con la Dirigenza le seguenti funzioni strumentali, suddivise nelle aree qui di seguito elencate:

- ✚ **Area n. 1:** *Coordinamento delle attività del POF*, sua revisione e adeguamento, coordinamento delle attività legate all'utilizzo di nuove tecnologie (**Prof.ssa Conti Giovanna**)
- ✚ **Area n. 2:** *Coordinamento delle attività di Documentazione e supporto alla didattica* (**Ins. D'Elia Concetta**)
- ✚ **Area n. 3:** *Continuità didattica, orientamento degli alunni in uscita e nel passaggio da un grado di istruzione a quello successivo* (**Ins. Enza Riccardi**)
- ✚ **Area n. 4:** *Coordinamento e pianificazione delle uscite didattiche, realizzazione di progetti formativi con enti esterni* (**Ins. Donatella Flamini**)



- ✚ **Area n. 5:** *Coordinamento delle attività legate alla gestione dell'handicap*, cura della relativa documentazione e rapporti con i servizi (**Ins.te Bartolini Loredana**)
- ✚ **Area n. 6:** *Attività di contrasto del disagio scolastico, integrazione degli alunni stranieri, orientamento e riorientamento* (**Ins.te Tronti Paola**)
- ✚ **Area n. 7:** *Coordinamento di progetti relativi alla scuola dell'Infanzia* (**Ins.te Battistoni Lorella**)
- ✚ **Area n. 8:** *Tecnologia e sito web:* **Prof.ssa Cenci Tiziana**

3. PARTE ECONOMICA: DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE

I documenti di base per la predisposizione del Programma Annuale per l'anno 2013 è la **NOTA PROT. 8110 DEL 17/12/2012**, avente ad oggetto "*Programma Annuale 2013 (PA2013)*"; niente è pervenuto invece in merito agli Istituti contrattuali compresi nel MOF (Miglioramento dell'Offerta Formativa). Nel momento in cui il MIUR darà indicazioni in merito, la relativa relazione sarà parte integrante della documentazione relativa al Programma Annuale. La nota prot. 8110 viene esaminata di seguito nel dettaglio.

Nella nota si specifica quanto segue:

- Ai sensi dell'art. 2 comma 7 del D.I. n. 44/2001 ("*Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche*"), la risorsa finanziaria assegnata all'Istituto "G. Fanciulli" per l'anno 2013 è pari ad **€ 6.145,33, che dovrà essere iscritta in conto competenza all'aggregato "02 Finanziamento dallo Stato", voce "01 Dotazione Ordinaria"**. Tale risorsa è stata calcolata sulla base del decreto ministeriale n. 21/2007 (DM21/07) e potrà essere oggetto di **integrazioni e modificazioni in base alla Legge Finanziaria per il 2011**. Tale cifra comprende il periodo **gennaio-agosto 2013, mentre per il periodo settembre-dicembre 2013, come per lo scorso anno, verranno date indicazioni in seguito**, ad integrazione di quanto già erogato, per consentire una ordinata gestione dei dimensionamenti. A differenza degli scorsi anni, le somme che verranno attribuite per le supplenze brevi non saranno iscritte in bilancio; ciò in quanto gli stipendi dei supplenti brevi non verranno più liquidati dall'Istituto, ma, come si è accennato, dal Service Personale Tesoro. Cip significa che tramite la lettura dei flussi inviati mensilmente il Ministero attribuirà all'Istituto la risorsa relativa alla supplenza, e che poi i dati delle stesse verranno trasmessi al servizio SPT messo a disposizione della Pubblica Amministrazione; ad eccezione di determinate cifre fuori sistema, non vi saranno più quindi accreditamenti relativi alle supplenze sul conto corrente della scuola.

La cifra di **€ 6.145,33** di cui sopra viene determinata sulla base dei parametri dimensionali di struttura, e comprende le seguenti voci:

- ✚ **€ 733,33** quale quota fissa per istituto (tabella 2 Quadro A);
- ✚ **€ 400,00** quale quota per sede aggiuntiva (tabella 2 Quadro A);
- ✚ **€ 2.704,00** quale quota per alunno (tabella 2 Quadro A);
- ✚ **€ 136,00** quale quota per alunno diversamente abile (tabella 2 Quadro A);
- ✚ **€ 2.172,00** in quanto istituto capofila all'interno dell'ambito territoriale di revisione dei conti (la cifra, dal 2011, viene ridotta del 10% rispetto alla quota di € 1.810 – viene cioè portata ad € 1.629,00, mentre il restante 10% viene versato in conto entrata Stato dalla Direzione Generale per la Politica Finanziaria ed il Bilancio). Detratta la quota per i **revisori dei conti** (che rappresenta un importo vincolato), ne consegue che per il



funzionamento amministrativo e didattico viene assegnata all'Istituto la cifra di € 3.954,66 (composta dalla quota fissa per Istituto, dalla quota per sede aggiuntiva, dalla quota per alunno e dalla quota per alunno diversamente abile. Questa quota rappresenta l'assegnazione per il periodo gennaio-agosto (ovvero gli 8/12 della cifra che, si stima, l'Istituto dovrebbe ricevere in totale), in quanto, essendo previsti ulteriori dimensionamenti con decorrenza dal 01/09/2012, la Direzione Generale si riserva la determinazione delle risorse in un momento successivo. Ne consegue che il totale delle risorse viene stimato come segue:

Attribuzione quote	Risorsa – 8/12 (gennaio-dicembre 2013)	Stima risorsa 4/12 (settembre- dicembre 2013)	Totale
Quota fissa per istituto	€ 733,33	€ 366,67	€ 1.100,00
Quota per sede aggiuntiva	€ 400,00	€ 200,00	€ 600,00
Quota per alunno	€ 2.704,00	€ 1.352,00	€ 4.056,00
Quota per alunno diversamente abile	€ 136,00	€ 68,00	€ 204,00
Quota per revisori dei conti	€ 2.172,00	€ 1.086,00	€ 3.258,00
Totale	€ 6.145,33	€ 3.072,67	€ 9.218,00

Poiché i 4/12, al momento, possono essere soltanto stimati (l'assegnazione avverrà in corso d'anno), viene inserita nel Programma Annuale solo la quota relativa agli **8/12** (e di conseguenza anche per quanto riguarda le spese si procede ad una **programmazione prudentiale**, inserendo importi che si ritiene servano a coprire le esigenze dell'Istituto per i primi otto mesi dell'anno). Ne consegue che per i 4/12 si provvederà alle opportune variazioni di bilancio nel momento in cui le risorse verranno realmente assegnate.

- ✚ Per quanto riguarda i **compensi e le indennità del MOF** – i quali comunque non vanno né previsti né accertati in bilancio, la nota recita che “*si provvederà alla relativa assegnazione non appena sarà perfezionata la sequenza contrattuale conclusa il 12 dicembre u.s. presso l'ARAN per il recupero dell'utilità dell'anno 2011 ai fini della maturazione dell'anzianità economica*”. Si specifica che l'intera cifra oggetto di contrattazione integrativa di cui sopra, in quanto gestita con la modalità del cedolino unico, non viene rilevata nel programma annuale, non è quindi oggetto di accertamento non essendo più la scuola a dover emettere i mandati di pagamento, ma la Direzione Generale del Tesoro (in base, chiaramente, agli ordini di pagamento trasmessi telematicamente dall'Istituto). Analoga considerazione va fatta per le **economie** risultanti dal sistema SICOGE dopo il pagamento degli istituti contrattuali relativi al FIS dello scorso anno scolastico 2011/2012, le quali se presenti saranno oggetto di contrattazione insieme al MOF per l'anno scolastico 2012/2013;
- ✚ Vengono richiamate le **note recanti indicazioni per la predisposizione del Programma Annuale 2011 e 2012** per quanto riguarda le entrate, le spese e la gestione finanziaria, fatta eccezione per quelle riguardanti i supplenti brevi e saltuari di cui si è detto sopra. Si procederà quindi all'accantonamento dei residui attivi facenti capo al MIUR nell'aggregato **Z – Disponibilità da programmare**;
- ✚ In merito alle **supplenze brevi**, l'art. 7 comma 38 del decreto legge 95/2012 dispone che il pagamento degli stipendi al personale supplente breve e saltuario sia effettuato mediante gli ordini collettivi di pagamento di cui all'articolo 2 comma 197 della legge 191/2009.



Durante l'e.f. 2013 le istituzioni scolastiche ed educativa dovranno comunicare mensilmente a NOI PA (ex SPT) i compensi delle supplenze brevi al lordo dipendente, tenuto conto del **servizio effettivamente prestato e delle eventuali trattenute per assenze**. NOI PA provvederà ad erogare il netto, l'IRPEF, gli oneri e le ritenute a carico del lavoratore sulla base delle comunicazioni effettuate dalle istituzioni, **provvedendo anche al pagamento degli oneri a carico del datore di lavoro e dell'IRAP** – dal 2014 sarà di competenza di NOI PA anche il calcolo delle spettanze, sulla base dei contratti trasmessi al SIDI. Pertanto la nota recita che **“a decorrere dal 2013 nel bilancio delle istituzioni non dovrà più essere iscritta una previsione di entrata o di spesa per gli stipendi ai supplenti brevi e saltuari. Rimarranno naturalmente iscritti in bilancio gli eventuali residui riferiti agli ee.ff. 2012 e precedenti”**, per cui deve essere impegnata la spesa per supplenze relativa al 2012 – compreso il mese di dicembre – attendendo che il Ministero comunichi ad inizio 2013 la quota parte dell'impegnato sino a dicembre 2012, che risulta non coperta dalle assegnazioni disposte nel corso dello stesso anno. Questa somma – relativa al mese di dicembre -, consentirà il pagamento da parte di NOI PA nel corso del 2013, che darà anche indicazioni per le eventuali conseguenti rettifiche alle scritture contabili da apportare agli impegni per le supplenze iscritti nell'e.f. 2012.

PROGRAMMA ANNUALE ED ASSEGNAZIONI INTEGRATIVE

In ottemperanza al D.I. 44/2001, il Programma Annuale è predisposto dal Dirigente Scolastico e proposto alla Giunta Esecutiva al Consiglio di Istituto, corredato, quando possibile, del parere di regolarità contabile, dei revisori dei conti (art. 2 comma 3), il quale generalmente segue sempre l'approvazione da parte del Consiglio.

La **nota prot. n. 8110** specifica che con comunicazioni successive, la Direzione Generale del M.I.U.R. disporrà l'integrazione spettante all'Istituto Comprensivo “G. Fanciulli” per i 4/12 del 2013, essendo la cifra di **€ 6.145,33** relativa ai mesi da **gennaio ad agosto 2013**, quindi dopo aver esaminato la situazione conseguente i dimensionamenti previsti per il prossimo anno scolastico e le risorse a disposizione. Ulteriori integrazioni potranno riguardare, oltre a **quella per il periodo settembre-dicembre 2013** e relativamente alle caratteristiche di questa Istituzione Scolastica, che è un Istituto Comprensivo:

- le **SUPPLENZE BREVI E SALTUARIE**, sulla base dei dati mensili (dati gestionali) inviati tramite SIDI, che non verranno comunque iscritte in bilancio;
- l'**ARRICCHIMENTO E L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**, ai sensi dell'art. 1 della legge n. 440/1997 sulla base del decreto ministeriale di cui all'articolo 1, comma 601, della legge 296/2006 per l'esercizio finanziario 2013;
- finanziamenti da parte di altre Direzioni Generali diverse da quelle del M.I.U.R. ed erogati per altre esigenze (es. finanziamenti dall'Ufficio Scolastico Regionale per particolari progetti).

Non rientrano più nel bilancio scolastico, a differenza dello scorso anno:

- il finanziamento per la **MENSA SCOLASTICA**: l'art. 7 comma 41 del decreto legge 95/2012 dispone che il contributo dello Stato alle spese, di competenza degli enti locali, di cui all'articolo 3 della legge 4/1999 è assegnato agli enti locali (non riguarda più, quindi, le scuole);



- il finanziamento per gli **ACCERTAMENTI MEDICO-LEGALI**: l'art. 14 comma 27 del decreto legge 95/2012 dispone che a decorrere dal 7 luglio 2012 il Ministero provvede direttamente al rimborso forfetario alle Regioni delle spese sostenute per gli accertamenti medico-legali a favore del personale scolastico ed educativo. Pertanto non vengono più iscritti in bilancio accertamenti in tal senso, e devono essere pagate soltanto eventuali fatture relative al periodo per il quale il finanziamento si riferisce;
- non viene più erogato dall'Ufficio Scolastico Regionale il **FINANZIAMENTO PER IL "PATENTINO" PER LA GUIDA DEL CICLOMOTORE**, essendo recentemente cambiate le norme relative alle varie tipologie di patenti, per cui si avranno probabilmente in seguito disposizioni in merito.

Per quanto riguarda la **TARSU/TIA** sono confermate le disposizioni vigenti, che prevedono l'assegnazione diretta da parte del Ministero ai Comuni, senza che sia previsto alcun adempimento a carico della scuola;

A mano a mano che arriveranno le integrazioni della Direzione Generale del M.I.U.R., esse giungeranno all'Istituzione Scolastica sotto la denominazione di "*integrazioni*"; le quali verranno accertate secondo le indicazioni fornite nella comunicazione, una volta perfezionate le relative *variazioni di bilancio* (art. 6 D.I. n. 44/2001).

La nota di protocollo, che rimanda alla nota 10773 per la predisposizione del Programma Annuale 2011, regola quindi nel modo seguente le Entrate e le Spese:

ENTRATE

La risorsa attribuita dalla **nota 8110 (€ 6.145,33)** è stata determinata applicando i criteri di cui al **DM21/07**; essa, secondo le indicazioni fornite dal M.I.U.R., deve essere iscritta in entrata, nel modello A del Programma Annuale, in conto competenza all'aggregato "**02 – Finanziamenti dallo Stato**", voce "**01 – Dotazione Ordinaria**" (art. 1 comma 2 D.I. n. 44/2001).

Le componenti di questa risorsa per gli otto mesi che vanno da gennaio ad agosto 2013 non sono state adeguate all'effettivo aumento di un plesso (Scuola dell'Infanzia di Ferentillo) e del numero degli alunni, per cui è auspicabile che tramite le integrazioni si faccia fronte alle mutate dimensioni dell'Istituto.

La somma di **€ 17.920,00** lordo dipendente – cioè al netto degli oneri riflessi e dell'IRAP - relativa alle supplenze brevi – **viene assegnata già da adesso all'Istituto**, ma non deve essere accertata in bilancio. Essa è relativa al periodo gennaio-agosto 2013; sarà sicuramente necessario, in base ai contratti di supplenza sempre numerosi nel nostro Istituto, ricevere l'erogazione di altri finanziamenti, a copertura delle supplenze effettivamente svolte da docenti ed ATA (al di là dell'assegnazione per il periodo **settembre-dicembre 2013, che si può stimare in € 8.960,00 lordo dipendente**, in base alla proporzione per quattro mesi).

La **NOTA 8110, NEL RICHIAMARE LA NOTA N. 10773**, specifica che non si possono accertare altre entrate, per quanto di competenza della Direzione Generale del M.I.U.R., se non specificamente autorizzate con apposita comunicazione.

Per quanto riguarda l'**AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO**, esso deve essere calcolato avendo cura di stimare le riscossioni e i pagamenti presunti fino alla fine dell'esercizio 2012, nonché le variazioni ai residui che si stima di apportare entro la fine dell'esercizio 2013 (modello C, art. 3 D.I.



44/01, costituente uno dei modelli del Programma Annuale). Nel modello C si dovrà prevedere la riscossione totale di tutti gli accertamenti per l'anno 2013 autorizzati dalla Direzione Generale del M.I.U.R. con propria comunicazione. L'avanzo di amministrazione presunto viene distinto, come di consueto, tra **vincolato** e **non vincolato**, secondo la destinazione dei residui.

Per quanto riguarda i vincoli, l'art. 21 comma 5 della legge 59/97 e l'art. 1 comma 2 del D.I. 44/01 dispongono, riguardo le somme assegnate dallo Stato, che la *“dotazione finanziaria è attribuita senza altro vincolo di destinazione che quello dell'utilizzazione prioritaria per lo svolgimento delle attività di istruzione, di formazione e di orientamento proprie di ciascuna tipologia e di ciascun indirizzo di scuola.”*

Pertanto, le entrate sono vincolate soltanto laddove previsto dalla normativa anche contrattuale – CCNL – in base alla quale sono assegnate, oppure laddove la destinazione è inderogabilmente data dal soggetto assegnatario.

Se l'entrata non viene vincolata entro un certo termine, cioè non viene impegnata la relativa spesa, la somma potrà restare in bilancio priva di vincoli, salvo diversa disposizione normativa o prescrizione da parte del soggetto assegnatario.

SPESE

Il principio di base sul quale il bilancio è incardinato, è che **le spese non devono superare le entrate** (art. 2 comma 5 D.I. 44/01).

Le entrate contribuiscono alla copertura delle spese, nel Funzionamento amministrativo generale, per i servizi non coperti da personale interno e per i co.co.co., i quali tuttavia non rientrano nella casistica del nostro Istituto.

Le spese diverse da quelle di cui sopra quindi, possono essere determinate dall'Istituto in autonomia, nell'ambito dello **A01-Funzionamento amministrativo generale** e **A02-Funzionamento didattico generale**.

In ogni caso, una somma pari all'ammontare dei residui attivi di competenza dello Stato **deve essere opportunamente inserita nell'aggregato Z quale “Disponibilità da programmare”** – come era già avvenuto nel corso dei bilanci di previsione per gli anni 2011 e 2012.

Poiché si specifica nella nota l'importanza di non programmare attività che non si è sicuri di poter realizzare dal punto di vista finanziario, anche quest'anno si è posta particolare attenzione alla disamina dei progetti il cui finanziamento è certo, mentre per quanto riguarda i finanziamenti molto probabili ma con un margine di incertezza – ad esempio, perché soggetti a particolari condizioni per l'erogazione finale – essi verranno accertati soltanto nel corso dell'esercizio finanziario tramite apposita variazione di bilancio.

Le somme vincolate potranno essere inserite nella programmazione di spesa soltanto dopo la realizzazione dell'effettiva disponibilità finanziaria e nei limiti dell'avanzo effettivamente realizzato.

GESTIONE



La risorsa finanziaria attribuita all'Istituto, di € **6.145,33** viene accertata in entrata nel PA 2013 all'atto dell'approvazione del Programma Annuale (art. 2 comma 8 D.I. 44/01). La risorsa pari ad € **17.920,00** riferita alle supplenze brevi per il periodo gennaio-agosto, invece, dovrà essere gestita secondo la modalità del "Cedolino Unico"; essa non viene gestita in bilancio né accertata; stessa cosa avverrà per il MOF quando verrà comunicata l'assegnazione. Si crea così un divario, con queste disposizioni, tra "**gestione reale**" delle risorse da parte dell'Istituto non solo tramite l'effettuazione dei conteggi relativi agli Istituti Contrattuali e alle supplenze brevi (in questo caso solo per quanto riguarda l'anno 2013, mentre in seguito andranno trasmessi soltanto i contratti) ma anche tramite flussi di cassa (emissione di reversali di incasso e mandati di pagamento) e "**gestione virtuale**" delle stesse; ciò in quanto l'Istituto effettua i conteggi e poi li trasmette NOI PA (ex SPT) per la liquidazione, in modo da consentire una gestione unitaria degli emolumenti al Personale. Tale procedura è già in uso dall'ultimo trimestre del 2011 per quanto riguarda il MOF.

La risorsa di € **6.145,33** verrà trasferita all'Istituto tramite "**erogazioni di cassa**"; rimane di competenza dalla scuola la gestione del funzionamento amministrativo e didattico; l'eliminazione delle liquidazioni delle supplenze e del MOF in capo alle istituzioni scolastiche, se da un lato costituisce uno snellimento nelle procedure di segreteria, dall'altro potrebbe essere l'inizio di una revisione del principio dell'autonomia (in particolare per quanto riguarda il MOF). Sicuramente questo processo rientra nell'obiettivo di razionalizzazione della spesa pubblica – il controllo delle liquidazioni ordinate dalle istituzioni scolastiche è una componente essenziale della *spending review*.

Inoltre il congelamento dei residui nell'aggregato Z rende palese che il bilancio è basato sul **principio di cassa piuttosto che su quello di competenza**. A riprova di ciò, sono sempre più numerose le assegnazioni finanziarie relative all'anno in corso, **sempre più rare le erogazioni volte a coprire i residui presenti nell'aggregato Z**.

Gli impegni di spesa devono essere assunti tempestivamente (in quanto ciò permette di trasmettere flussi aggiornati e di ricevere i relativi finanziamenti *in itinere*). Tra di essi vi sono:

- **i CONTRATTI** (nel nostro caso, assistenza tecnica per uffici e laboratori, eventuali contratti per la realizzazione di corsi da parte di esterni per l'ampliamento dell'offerta formativa etc.);
- **i CONTRATTI DI SUPPLENZA BREVE**; si precisa che l'impegno dovrà essere assunto il giorno della sottoscrizione del contratto;
- **il COMPENSO PER I REVISORI DEI CONTI**, da iscriversi in bilancio come impegno all'inizio dell'esercizio finanziario da parte della scuola capofila, vista la riduzione di cui sopra.

Naturalmente, le obbligazioni giuridicamente perfezionate e quindi i corrispondenti impegni di spesa, possono essere assunti soltanto nello stanziamento dello specifico aggregato (art. 11 comma 1 D.I. 44/01).

Le istituzioni scolastiche possono stipulare convenzioni e contratti nel rispetto dei vincoli di cui al Titolo IV (**attività negoziale**) del D.I. 44/01. L'art. 31 comma 4 del D.I. 44/01 dispone che "E' fatto divieto alle istituzioni scolastiche di acquistare servizi per lo svolgimento di attività che rientrano nelle ordinarie funzioni o mansioni proprie del personale in servizio nella scuola, fatto salvo quanto previsto dall'art. 33, comma 2, lettera g)" (**CONTRATTI DI PRESTAZIONE D'OPERA CON ESPERTI PER PARTICOLARI ATTIVITÀ ED INSEGNAMENTI: CASO DEGLI ESPERTI DI INFORMATICA**) e dall'art. 40" (contratti di prestazione d'opera per l'**ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**: caso dei lettori di madrelingua, della musica per quanto riguarda l'anno 2010 e 2012 etc.).



Per quanto riguarda le **SUPPLENZE BREVI E SALTUARIE**, potranno essere disposte come si diceva, secondo i dati gestionali evidenziati dai flussi mensili inviati al M.I.U.R., delle integrazioni a favore delle Istituzioni scolastiche. Nell'anno 2012 l'Istituto non si è discostato in modo significativo per la spesa relativa alle **supplenze** dall'andamento di Istituzioni Scolastiche similari; si attende il finanziamento delle spese di supplenza che hanno ecceduto le quote erogate dallo Stato nel corso dell'anno, in sede di programmazione e di successiva integrazione, in particolare per la liquidazione delle supplenze del mese di dicembre.

IL CEDOLINO UNICO COME MEZZO DI PAGAMENTO DEGLI ISTITUTI CONTRATTUALI

Come specificato inizialmente, non si conosce ancora l'ammontare della risorsa a disposizione per il MOF (che dovrebbe pervenire, tuttavia, in breve tempo), mentre l'ammontare della risorsa per le supplenze brevi – periodo gennaio-agosto – è di **€ 17.920,00 lordo dipendente**.

A partire dal gennaio 2011 è stato introdotto il cedolino unico, per cui l'Istituto non emette più i mandati di pagamento relativi ai vari istituti contrattuali, che vengono emessi direttamente dalla Direzione del Tesoro. Rimane naturalmente a carico dell'Istituto la contrattazione delle risorse e la redazione delle tabelle di liquidazione in base alle quali il Tesoro liquida gli istituti contrattuali relativi al MOF. Per quanto riguarda le supplenze brevi, le Istituzioni scolastiche continuano a stipulare i relativi contratti.

CONSIDERAZIONI GENERALI SUL PROGRAMMA ANNUALE 2013

Il M.I.U.R., con la modalità operativa del cedolino unico, *prosegue la politica di netta cesura con l'amministrazione degli anni precedenti iniziata con l'introduzione dell'Aggregato Z – Disponibilità da programmare, resa ancor più evidente dalla gestione degli emolumenti attuata tramite "cedolino unico"*. Come per lo scorso anno, l'avanzo di amministrazione verrà così ripartito:

- ✓ Per far fronte alle **deficienze di competenza**, dovrà essere applicato l'avanzo di amministrazione presunto nell'entità pari al **fondo di cassa al netto dei residui passivi, impegnando la spesa qualora sia certa la riscossione del residuo attivo**;
- ✓ L'avanzo di amministrazione determinato dai residui attivi di competenza del M.I.U.R. va inserito invece nell'aggregato **Z – Disponibilità da programmare** *fino alla loro riscossione*.

Si introduce quindi una **netta cesura rispetto agli anni precedenti**, in cui l'avanzo di amministrazione presunto al 1° gennaio veniva completamente riutilizzato distribuendolo tra i vari progetti. Il fatto di inserire i residui di competenza del M.I.U.R. nella Disponibilità da programmare fa sì che queste somme non possano essere impegnate nella programmazione, e determina quindi anche per quest'anno, che la stessa avvenga sostanzialmente **per competenza** (cioè con le risorse che si prevede di incamerare nell'anno 2013) e che sia sostanzialmente legata **ai flussi di cassa** (cioè il M.I.U.R. scrive sostanzialmente che erogherà questi fondi e alcune possibili integrazioni). L'entità delle risorse in cassa deriva quindi dalle entrate in competenza molto più che dalla riscossione dei residui attivi degli anni precedenti.



L'inserimento dell'aggregato Z riutilizzabile soltanto in base alla riscossione determina che le risorse da programmare subiscano un netto ridimensionamento; si sottrae dalla programmazione, l'intero MOF per tutto l'anno scolastico (settembre 2012/agosto 2013) come sopra specificato, che viene ripartita tra le varie componenti del personale, invece, nel Contratto Integrativo di Istituto, nonché l'ammontare delle risorse per le supplenze brevi; l'aggregato A03 Spese di personale sarà destinato quindi alla liquidazione di altri incarichi fuori sistema e alla gestione dei residui.

Si va sempre di più verso una gestione di cassa delle risorse, eliminando gradualmente ogni gestione residuale, e verso una ridefinizione dell'autonomia delle Istituzioni Scolastiche; **il funzionamento amministrativo e didattico viene finanziato in modo estremamente limitato; la realizzazione di varie attività e l'acquisto di beni durevoli, previsti in particolare nel Progetto P11 – Ampliamento dell'offerta Formativa, è possibile per lo più grazie ai contributi di privati (in particolare, quelli delle famiglie degli alunni).**

I residui attivi che non sono di competenza del M.I.U.R. (e che comprendono le somme versate sul conto corrente postale in quanto ricavato dalle mostre e dei mercatini di Natale, le somme che devono ancora essere riscosse per l'assicurazione civile degli alunni e che verranno comunque specificate sotto) **vengono portate in aumento dell'avanzo di amministrazione presunto** dato dalla differenza tra Fondo di cassa e Residui Passivi.

Per i residui attivi antecedenti il 2007 – erogati quindi dal CSA – è stata chiesta la verifica riguardo la loro esigibilità, per la quale tuttavia si attende ancora risposta.

ANALISI DELLE RISORSE

1. Avanzo di amministrazione e immissione nell'aggregato Z-Disponibilità da programmare dei residui di competenza del M.I.U.R.

Si rende necessario, al momento della compilazione del Programma Annuale, procedere alla radiazione di **residui attivi per € 4.951,83**, che nel dettaglio sono costituiti come segue:

- N. 75 del 2010 – Interessi attivi su conto corrente postale per € 8,58
- N. 5 del 2011 – Interessi previsti su conto corrente bancario per € 34,62
- N. 6 del 2011 – Interessi previsti su conto corrente postale per l'anno in corso per € 35,00
- N. 11 del 2011 – Piano riparto fondi per integrazione alunni con disabilità per € 264,60
- N. 34 del 2011 – Acconto spese per supplenza nov. dic. € 4.560,00
- N. 38 del 2011 – Contributi volontari delle famiglie per € 49,03

Analogamente, si procede alla radiazione di residui passivi per **€ 404,10**, composti nel dettaglio come segue:

- N. 358 del 2010 – Quota assistenza 4/12 del 2010 (Guidi Giampiero) - € 216,67
- N. 359 del 2010 – IRPEF su quota assistenza 4/12 del 2010 - € 43,33
- N. 360 del 2010 – IRAP su quota assistenza 4/12 del 2010 - € 22,10
- N. 361 del 2010 – Quota assistenza 4/12 del 2010 (Gema Informatica) - € 72,00
- N. 360 del 2011 – Pagamento spese bancarie € 2,20
- N. 435 del 2011 – Pagamento spese postali maggio 2011 - € 47,80

Le radiazioni sono inevitabilmente dovute alla discontinuità amministrativa e servono a rendere la situazione contabile conforme alla realtà, eliminando quelle poste che per vari motivi si accertano essere ormai insussistenti.



Vanno inseriti nell'aggregato **Z – Disponibilità da programmare:**

ANNO PROVENIENZA	N.	DATA	A/V/S	BENEFICIARIO/OGGETTO	IMPORTO
2007	123	15/12/2007	2/1/2	MPI – Differenza finanziamento supplenze a copertura spese 2007 (previsti € 25.151,17, incassati € 19.708,20 – Resto € 5.442,97)	€ 5.442,97
2007	127	15/12/2007	2/1/1	Ministero Pubblica Istruzione – IRAP compenso revisori esercizio 2007	€ 307,70
2007	130	15/12/2007	2/1/2	Ministero della Pubblica Istruzione – Finanziamento spese per ore eccedenti gennaio-agosto 2007	€ 2.035,08
2007	100	23/12/2008	2/1/1	Ministero della Pubblica Istruzione – MPI/Finanziamento FIS 12/12 2008 in base a nuovi parametri	€ 2.061,05
2008	111	29/12/2008	2/1/2	MPI – Finanziamento da monitoraggio indennità di amministrazione sostituti gennaio/dicembre 2006	€ 106,27
2008	112	29/12/2008	2/1/2	MPI – Finanziamento come monitoraggio indennità di direzione sostituti gennaio-dicembre 2008	€ 297,07
2008	113	29/12/2008	2/1/2	MPI – Finanziamento da monitoraggio ore eccedenti in sostituzione colleghi assenti	€ 41,95
2008	117	29/12/2008	2/1/2	MPI – Finanziamento supplenze temporanee come da spesa sostenuta	€ 19.045,85
2008	118	29/12/2008	2/1/2	MPI – Finanziamento ore eccedenti in sostituzione colleghi assenti gennaio-agosto 2008 da monitoraggio	€ 312,33
2008	120	29/12/2008	2/1/2	MPI – Finanziamento spesa esami licenza 2008	€ 126,48
2009	3	27/02/2007	2/1/1	MPI – Finanziamento funzioni strumentali n. 5	€ 559,70
2009	5	27/02/2009	2/1/1	MPI – FIS 8/12	€ 6.620,79
2009	61	26/11/2009	2/1/1	MPI – Differenza di € 157,12 derivanti dal ricalcolo del FIS rideterminato sulla base dei nuovi parametri contrattuali (lordo dipendente)	€ 157,12
2009	78	22/12/2009	2/1/2	MPI – Finanziamento per compenso presidente esami licenza media – rimborso spese	€ 37,41
2010	2	16/02/2010	2/1/3	MPI – Quota del finanziamento complessivo di € 95.627,00 destinato al funzionamento amministrativo e didattico per € 8.115,75	€ 1.251,00
2010	6	16/02/2010	2/1/1	MPI – FIS 2009/2010 – 8/12 (€ 57.958,67) della quota complessiva di € 86.938,00	€ 613,74
2010	40	25/06/2010	2/1/2	MPI – Assegnazione per ore eccedenti – saldo finanziamento derivante tra la cifra assegnata di € 1.692,24 e quota già riscossa di € 564,00	€ 1.128,24
2010	65	29/12/2010	2/1/2	MPI – Esami licenza media, rimborso al presidente – Finanziamento in base a spesa sostenuta	€ 72,50



2010	68	29/12/2010	2/1/2	MPI – Finanziamento per supplenze brevi 2010 mesi di novembre e dicembre – Nota prot. 12014/c14 del 13/12/2010	€ 3.867,00
2010	69	29/12/2010	2/1/4	MPI – Finanziamento per mobilità personale ATA – Anno finanziario 2010 – Nota prot. 7413/c14 del 25/10/2010	€ 141,25
2011	36	30/12/2011	2/1/1	FIS 4/12 2010/2011 rif. Mandato n. 238 del 14/06/2011 – somme non riscosse da docenti	€ 214,47
2012	59	28/12/2012	2/1/2	MPI – Maggior fabbisogno per spese di personale (supplenze brevi) per il mese di dicembre 2012 come evidenziato dal modello I	€ 2.483,09
2012	60	29/12/2012	7/1/0	Interessi CARISPO programmati ad inizio anno	€ 49,36
TOTALE DA INSERIRE NELL'AGGREGATO Z					€ 46.972,42

3.1 ANALISI DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (AGGREGATO 1)

L'avanzo di amministrazione, secondo le risultanze del modello C del Programma Annuale (a sua volta coincidente con quanto riportato dal modello **Jnew del Conto Consuntivo 2012**) presenta la seguente situazione:

- Il Fondo di cassa è di € **28.354,58**; il modello C riporta quanto segue:
- Residui attivi dell'esercizio per € **2.638,35**; residui attivi degli anni precedenti € **87.724,79** per un totale di € **90.363,14**;
- Residui passivi dell'esercizio € **3.517,21**, degli anni precedenti € **27.791,09** per un totale di € **31.308,30**.
- L'avanzo di amministrazione complessivo è di € **87.409,42** (€ **28.354,58** - € **31.308,30** + € **90.363,14**), mentre per la gestione di competenza si verifica che avendosi entrate effettive accertate nel **2012** per € **141.265,39** e spese effettive impegnate nell'esercizio di € **137.605,42** l'avanzo di competenza è di € **3.659,97**.

Rispetto alla consistenza dei residui attivi, va detto quanto segue: essi possono distinti in tre grosse categorie: fino a qui

1) La prima è quella dei residui derivanti dal Centro Servizi Amministrativi di Terni, poi divenuto Ufficio Scolastico Provinciale di Terni, infine Ambito Territoriale della Provincia di Terni. Per questi residui, con **lettera inviata più volte Ufficio Scolastico Provinciale di Terni**, è stato chiesto il controllo di tutti i residui ancora esigibili, allo scopo di eliminare dal bilancio, e quindi dall'avanzo di amministrazione, quelli che non verranno più erogati. Tuttavia, l'Ufficio non ha mai risposto; richieste successive sono state fatte anche per via informale, ma l'USP di Terni ha evidenziato che mancano delle direttive certe da parte del M.I.U.R., e che non si trova pertanto nelle condizioni di poter indicare quali residui vadano radiati. Gli unici residui certamente radiabili – sia in attivo che in passivo - sembrerebbero essere quelli legati alla T.I.A. – Tariffa Igiene Ambientale, per i quali però è consigliabile attendere comunque una definitiva comunicazione da parte del M.I.U.R. relativa agli anni per i quali essi sono stati iscritti (2006).

Per poter stabilire quale è la quota dei residui attivi che vanno inseriti nell'aggregato **Z – Disponibilità da programmare**, si è proceduto alla disamina per ogni aggregato dell'avanzo di amministrazione derivante dai modelli I del Conto Consuntivo, onde stabilire quale sia la parte che



può essere inserita nell'aggregato 1 delle schede finanziarie come **avanzo vincolato** o **non vincolato** (in quanto derivante da economie e/o comunque da fondi non riconducibili al M.I.U.R.) e quale invece vada inserita **nell'aggregato Z suddetto** in quanto derivante da residui attivi M.I.U.R. (e non considerabile nelle economie), tenendo conto che i residui attivi che vanno inseriti nella **Disponibilità finanziaria da programmare** ammontano in totale ad € 49.972,42 (si aggiungono anche € 49,36 quali interessi attivi della CARISPO che, non essendo stati riscossi per via della diminuzione dei fondi sul conto corrente in seguito all'entrata in vigore del sistema di Tesoreria Unica, andranno radiati nel corso dell'e.f. 2013. Non è possibile procedere ora alla radiazione in quanto la variazione dell'avanzo non verrebbe registrata in modo corretto; occorre che l'accertamento di € 49,36 non riscossi si trasformi in un residuo per l'anno 2013). In una situazione in cui tutti i modelli **I del consuntivo** danno avanzi positivi, l'avanzo da ridistribuire sarebbe il seguente:

€ 87.409,42 (A) - € 46.972,42(Z) = € 40.437,00 (AR)

Poiché però il modello I delle Spese di personale è, al 31/12/2012 in negativo per € 2.483,09 per via del fatto che l'Istituto con il sistema dello scarico dei flussi dal SIDI si trova ad impegnare delle spese che poi verranno erogate dal MIUR, ed è necessario quindi, affinché la residua disponibilità finanziaria sia pari a 0,00, creare un residuo attivo per lo stesso importo, ne consegue che tale residuo (€ 2.483,09) **confluisce nella disponibilità finanziaria da programmare – aggregato Z ; tuttavia l'aggregato Z è più elevato, in quanto € 15.774,43 sono la parte dell'avanzo derivante dalla riscossione del residuo attivo inserito nell'aggregato Z al 31/12/2011 di € 17.568,53 e dalla presenza di economie nell'aggregato A03 Spese di personale per € 1.794,10; tale cifra (€ 15.774,43) viene quindi a confluire automaticamente nell'A03 Spese di personale e non può essere utilizzata come avanzo da distribuire.**

Pertanto:

€ 87.409,42 (A) - (€ 46.972,42(Z) + € 15.774,43(Z))= € 24.662,57 (AR)

L'aggregato Z è in totale di € 62.846,85 (€ 46.972,42 + € 15.774,43 + 100,00 Fondo di riserva)

La cifra di € 24.662,57 corrisponde quindi all'avanzo realmente distribuibile negli aggregati e nei progetti. Ad essa vanno aggiunti gli € 100,00 costituiti dal fondo di riserva per l'anno 2012.

Dove:

A è l'avanzo di amministrazione complessivo

Z è la disponibilità da programmare, in cui vengono inseriti cioè tutti i residui da "congelare";

AR è l'avanzo da ridistribuire tra i vari progetti.

La disponibilità da programmare Z di € 62.746,85 contiene i residui già accantonati nell'anno precedente e non distribuiti; di essa, nel corso dell'anno 2012 è stato riscosso il residuo di € 17.568,53 (supplenze) risalente all'anno 2011, riversato nell'avanzo vincolato del progetto A03 Spese di personale.

SCHEDE DEL RIUTILIZZO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Progetti	Residua disponibilità finanziaria 2012 – Risultante dai modelli I	Z – Disponibilità da programmare (2013)	Avanzo anno 2013	
			Vinc.	Non vinc.
A01 Funzionamento amministrativo	1.869,07	€ 0,00	€ 95,73	€ 1.773,34



Generale				
A02 – Funzionamento didattico generale	€ 2.756,33	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.756,33
A03 – Spese di personale	€ 0,00	2.483,09 sono il residuo creato nel 2012 che confluisce in Z	€ 0,00	€ 0,00
A04 – Spese di investimento	€ 331,48	€ 0,00	€ 0,00	€ 331,48
P1 Educazione motoria *Il residuo di € 1.014,96 riscosso nel 2011 e accantonato nell'aggregato Z viene inserito nell'avanzo vincolato del 2012.	€ 1.014,97	€ 0,00	€ 1.014,97	€ 0,00
P3 – Integrazione H	€ 4.514,62	€ 0,00	€ 4.514,62	€ 0,00
P7 – Ragazzi del territorio per i ragazzi del mondo	€ 760,64	€ 0,00	€ 300,00	€ 460,64
P8 – Arte e natura (Ad Arrone cominciamo dai rifiuti)	€ 1.780,54	€ 0,00	€ 1.780,54	€ 0,00 Confluisce nel progetto “Educazione ambientale ed alla salute”
P11 – Ampliamento dall’offerta formativa	€ 7.356,55	€ 0,00	€ 7.356,55	€ 0,00
P12 – Formazione e aggiornamento	€ 1.295,05	€ 0,00	€ 1.295,05	€ 0,00
P25 – Educazione alla sicurezza	€ 59,98	€ 0,00	€ 59,98	€ 0,00
P28 – Lettura Intercultura	€ 2.823,34	€ 0,00	€ 2.823,34	€ 0,00
R98 – Fondo di riserva	€ 100,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 100,00
Z – Residui riscossi	€ 17.568,53	€ 0,00	€ 0,00	€ 00
Totale	€ 42.231,10 (- 1.794,10 utilizzo economia)*			
TOTALE	*€ 40.437,00	- € 15.774,43*	€ 19.240,78	€ 5.421,79
	*l'avanzo complessivo è tuttavia stimabile in € 40.437,00, poiché alla riscossione del residuo di € 17.568,53 va sottratta la cifra di € 1.794,10, pari all'avanzo di amministrazione riutilizzato presente nell'A03 fino all'anno 2010.		Totale € 24.662,57 (sommatoria dei modelli I, comprensiva del Fondo di riserva di € 100,00)	

Essendo la residua disponibilità finanziaria del progetto A03 Spese di personale pari a 0,00 in virtù del residuo attivo di € 2.483,09 (altrimenti il progetto sarebbe in negativo perché ancora non sono stati assegnati i fondi mancanti per il mese di dicembre), ne deriva che l'avanzo da distribuire realmente è **di fatto di € 24.662,57, come evidenziato nelle ultime due colonne, e non di € 40.437,00 (differenza tra Avanzo complessivo di € 87.409,42 ed € 46.972,42); la differenza tra 40.437,00 e 24.662,57, pari ad € 15.774,43, come detto sopra, è parte di Z in quanto al residuo riscosso di € 17.568,53 vanno tolte economie riutilizzate e presenti nell'aggregato A03 Spese di Personale per € 1.794,10.**



Nell'aggregato **Z - disponibilità da programmare** vengono inseriti i residui di competenza della Direzione generale; il **fondo di riserva** va a far parte della disponibilità da programmare Z (è come se fosse un residuo attivo non riscosso, in quanto accantonato dalla dotazione finanziaria ordinaria); nella colonna "Residua disponibilità finanziaria 2012" viene riportato quanto risultante dalle schede finanziarie I del Conto Consuntivo; nella colonna Avanzo 2013 si riporta quanto derivante da residui non di competenza del M.I.U.R., distinguendo tra avanzo vincolato e non vincolato.

La **somma delle ultime tre colonne** è pari all'avanzo di amministrazione complessivo.

3.2 ENTRATE IN COMPETENZA

Dal **Modello A** del programma annuale si evince quanto segue:

AGGREGATO 2.1 – DOTAZIONE ORDINARIA

La dotazione ordinaria per il 2013 ammonta ad **€ 6.145,33** come specificato nella nota del M.I.U.R. n° 8110.

Essa deve essere inserita nell'aggregato "02 Finanziamenti dello Stato", voce "01 Dotazione ordinaria".

Non viene invece inserita in bilancio la cifra di **€ 17.920,00 per le supplenze brevi periodo gennaio-agosto 2013; come specificato nella nota, essa non viene accertata, in quanto relativa ad importi che andranno pagati tramite "cedolino unico"**.

La somma di **€ 6.145,33** è stata quindi così suddivisa:

- **€ 2.172,00** quale compenso per i revisori dei conti;
- si accantonano **€ 100,00 (R98)** come fondo di riserva, che deve essere in percentuale massima del 5% sull'intera dotazione dello Stato.
- **€ 3.873,33** vengono ripartiti tra A01 Funzionamento Amministrativo Generale ed A02 Funzionamento didattico generale.

4.4 Finanziamenti da enti locali e da altre istituzioni – Comune non vincolati

€ 1.986,00 contributi dai Comuni di Arrone, Ferentillo e Polino come contributo per la partecipazione al funzionamento amministrativo e didattico.

4.6 Finanziamenti da enti locali e da altre istituzioni – Altre istituzioni

Finanziamento dalla Regione di **€ 800,00** per il progetto di lingua inglese per la scuola dell'Infanzia (svolto da personale interno all'Istituto)

5.2 Contributi da privati – Famiglie vincolati

€ 981,00 quale introito della mostra natalizia di beneficenza – destinati per volere del Consiglio di Istituto all'acquisto di materiale specialistico per la realizzazione di nuovi oggetti.

5.3 Contributi da privati – Altri non vincolati

- **€ 800,00** quale contributo della Ditta Venturi quale rimborso spese derivante dall'installazione delle macchinette distributrici.



SCHEMA RIASSUNTIVO DELLE ENTRATE IN COMPETENZA

2.1.1. Finanziamenti dallo Stato - Dotazione ordinaria	<p>€ 6.145,33 di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - € 6.045,33 Funzionamento amministrativo e didattico (comprensivo della quota di € 2.172,00 per i due revisori dei conti); Aggregati A01 Funzionamento amministrativo generale - A02 Funzionamento didattico generale - € 100,00 fondo di riserva (R98) <p><i>€ 17.920,00 per le supplenze brevi (periodo gennaio-agosto 2013) non devono essere accertati in bilancio</i></p>
4.4 Contributi da Enti locali e da altre istituzioni – Comune non vincolati	- € 1.986,00 contributi dai Comuni di Arrone, Ferentillo, Polino per il funzionamento amministrativo e didattico
4.6 Contributi da Enti locali e da altre istituzioni – Altre istituzioni	- € 800,00 contributo della Regione Umbria per progetto di lingua inglese nella scuola dell'infanzia
5.2 Contributi da privati – Famiglia vincolati	€ 981,00 confluenti nel progetto A02 Funzionamento didattico generale
5.3 Contributi da privati – Altri non vincolati	€ 800,00 confluenti nel Progetto A01 – Funzionamento Amministrativo Generale
TOTALE (senza avanzo di amministrazione)	€ 10.712,33

Se alla cifra totale delle risorse distribuite (€ 10.712,33 + € 24.562,57= € 35.274,90) si aggiunge l'importo dell'aggregato Z (€ 62.846,85) si ottiene un totale complessivo a pareggio di **€ 98.121,75.**

Progetti	Entrate	Spese
A01 – Funzionamento amministrativo generale	<p>Avanzo non vincolato € 1.773,34 Avanzo vincolato € 95,73 Dotazione ordinaria- Funzionamento amministrativo e didattico (comprensivo della cifra per i revisori dei conti) 4.072,00 Comune non vincolati € 1.000,00 Contributi da privati non vincolati € 800,00 Totale € 7.741,07</p>	<p>€ 7.741,07 ripartite secondo quanto risulta dalla scheda illustrativa dell'aggregato (mod. B):</p> <ul style="list-style-type: none"> - € 2.172,00 4.1.7 Indennità ai revisori dei conti - € 95,73 4.1.8 Rimborsi ai revisori dei conti - € 350,00 2.1.1 Carta - € 100,00 2.1.2 Cancelleria - € 100,00 2.1.3 Stampati - € 100,00 2.2.1 Giornali e riviste - € 682,84 2.3.9 Materiale informatico - € 1.000,00 Materiale igienico-sanitario - € 600,00 3.2.5 Assistenza tecnico-informatica - € 460,00 3.8.4 Reti di trasmissione - € 280,50 3.12.4 Altre assicurazioni - € 800,00 4.1.1 Oneri postali e telegrafici - € 1.000,00 7.1.1 Spese di tenuta conto <p>Partite di giro € 258,23 (non confluiscono nel totale)</p>
A02 Funzionamento	<p>Avanzo non vincolato € 2.756,33 Dotazione ordinaria- funzionamento</p>	Tot. € 6.696,66 ripartite secondo quanto risulta dalla scheda illustrativa dell'aggregato (mod.



didattico generale	amministrativo e didattico € 1.973,33 Comune non vincolati € 986,00 Contributi da privati non vincolati € 981,00 Totale € 6.696,66	B). - € 1.200,00 2.1.1. Carta - € 1.060,66 2.1.2 Cancelleria - € 200,00 2.1.3 Stampati - € 2.000,00 2.3.8 Materiale tecnico-specialistico - € 1.486,00 2.3.9 Materiale informatico e software - € 250,00 3.2.5 Assistenza tecnico-informatica - € 500,00 3.6.2 Manutenzione ordinaria mobili arredi e accessori
A03 Spese di personale	<u>€ 17.920,00 dotazione ordinaria – Non previsto né accertato in bilancio</u>	<u>Non previsto né accertato in bilancio</u>
A04 Spese di investimento	Avanzo non vincolato € 331,48 funzionamento amministrativo e didattico	6.3.10 Impianti e attrezzature € 331,48
P1 Educazione motoria	Avanzo vincolato € 1.014,97 (di cui € 1.014,96 provenienti da un residuo attivo riscosso nell'aggregato Z)	1.9.1 Compensi netti personale € 1.014,97
P3 Integrazione H	€ 4.514,62 Avanzo vincolato	2.1.2 Cancelleria € 700,00 2.3.9 Materiale informatico e software € 503,57 Totale € 1.203,57 1.9.1 Altre indennità € 3.311,05
P7 Ragazzi del territorio per ragazzi del mondo	€ 300,00 Avanzo vincolato € 460,64 Avanzo non vincolato Totale € 760,64	Totale € 760,64 € 300,00 3.13.1 Spese per viaggi € 460,64 2.1.2 Cancelleria
P11 Ampliamento offerta formativa	€ 7.356,55 Avanzo vincolato € 800,00 contributo dalla Regione Umbria per lingua inglese alla scuola dell'Infanzia Totale € 8.156,55	6.3.11 Hardware (beni di investimento per i vari plessi sinteticamente inseriti sotto hardware – da fare poi i vari assestamenti) € 5.856,55 1.9.1 Altre indennità (corso lingua inglese – finanziamento Regione Umbria) € 800,00 3.2.7. Altre prestazioni professionali e specialistiche (premio del CESVOL) € 900,00 6.3.13 Materiale bibliografico (CESVOL) € 300,00 4.2.1 Partecipazione ad enti ed organismi interni (CESVOL) € 100,00 3.13.1 Spese per visite e viaggi di istruzione (CESVOL) € 200,00 Totale € 8.156,55
P12 Formazione e aggiornamento	€ 1.295,05 Avanzo di amministrazione vincolato	3.5.1 Formazione professionale generica € 1.295,05
P25 Educazione alla sicurezza	€ 59,98 Avanzo di amministrazione vincolato	2.3.7 Strumenti tecnico-specialistici € 59,98
P28 Lettura intercultura	€ 2.823,34 Avanzo vincolato	1.9.1 Altre indennità € 2.823,34
P30 Educazione ambientale ed alla salute	€ 1.780,54 Avanzo vincolato	3.13.1 Visite e viaggi di istruzione € 1.780,54 (derivante dal Progetto P08 Arte e Natura)
R98	€ 100,00 Dotazione ordinaria	€ 100,00



Z Disponibilità da programmare	€ 62.846,85	€ 62.846,85
TOTALE	€ 98.121,75	€ 98.121,75

Si riconferma l'importo di € **258,23** come mandato a disposizione del D.S.G.A. per la gestione del Fondo delle Minute Spese.

E' presente agli atti l'aggiornamento del Documento programmatico della Sicurezza, redatto secondo l'art. 34 del D.P.S. 196/2003, protocollo del 15/12/2010.

Per concludere, si può dire che essendo l'entità delle risorse limitata, e non essendo certo l'introito dei residui attivi anche per quanto riguarda quelli relativi all'USP, si procederà con la massima cautela nell'impegno delle risorse, effettuando le spese che possono garantire un andamento della gestione comunque adeguato all'offerta del servizio all'utenza; per una programmazione che possa permettere di ampliare la gestione assumendo ulteriori impegni, sarà essenziale la riscossione dei residui, così come l'introito di cifre per il momento non accertate – in quanto non sono ancora giunte comunicazioni da parte degli Enti competenti – ma che generalmente vengono comunicate nei primi mesi dell'anno; ogni ulteriore risorsa verrà impiegata per migliorare il servizio offerto, tenendo conto che sempre di più i contributi dei privati appaiono essenziali per l'attività scolastica e la realizzazione del POF.

Arrone, 28 gennaio 2013

Il Presidente della Giunta Esecutiva
Dott.ssa Alessia Marini